

Colori ed emozioni in Piazza Cavalli con i danzatori di Casa Montagna

Il prossimo appuntamento nella basilica di Sant'Antonino mercoledì 2 luglio

Casa Montagna è tornata in piazza Cavalli. Immane come ogni anno, atteso dalla cittadinanza, il Festival internazionale dei giovani ideato e portato avanti da Carlo Devoti è tornato nel cuore della città con il suo "carrozzone" di balli, di musica, di tradizioni provenienti da ogni parte del mondo e tutte degne di essere scoperte. L'altra sera sul palcoscenico appositamente allestito fra le due statue equestri di Ranuccio e Alessandro Farnese si sono esibiti i giovanissimi e talentuosi danzatori provenienti dalla Turchia e dall'Indonesia: in modo specifico il Festival di Casa Montagna ha messo sotto i riflettori il gruppo della Hafize Ozal Altunizade Primary School di Istanbul e della Smp Batki Al Azar 6 dan 12 Iov Indonesia Youth Section di Jakarta.

Sono stati loro i veri protagonisti della serata presentata appunto da Devoti e accolta con grande entusiasmo dai piacentini, che hanno applaudito a lungo e dimostrato di apprezzare l'esibizione colorata e brillante dei giovani danzatori. Giovani si diceva appunto: a esibirsi infatti sono stati dei ragazzini delle



A sinistra, Carlo Devoti, artefice del Festival internazionale dei giovani; nelle altre immagini alcuni momenti dello spettacolo che si è svolto in Piazza Cavalli con i danzatori provenienti dalla Turchia e dall'Indonesia



classi quarte e quinte della scuola di Istanbul e dei giovani dai dieci ai quattordici anni provenienti dalla scuola islamica

della capitale dell'Indonesia. Eppure, nonostante la giovane età, la bravura e il talento dei ballerini sono apparsi sotto gli

occhi di tutti: a dimostrarlo è stato il ricco e variegato repertorio di danze che è stato proposto ai piacentini insieme a un

coloratissimo cambio di costumi di passi e di strumenti.

A dare il via alla serata è stata l'esibizione del gruppo di Istanbul: i giovani danzatori hanno proposto per l'occasione alcuni dei brani e dei balli della tradizione turca, facendo rivivere attraverso le sonorità, le movenze e l'alternarsi dei gruppi le suggestioni caratteristiche della loro terra e della loro cultura.

«Il gruppo in realtà è specializzato nell'esecuzione di danze tipiche del territorio del Caucaso e dell'Anatolia - ha spiegato all'inizio della serata Devoti - ma in questo caso ha pensato

bene di proporre un equilibrato mix di balli delle diverse regioni della Turchia».

Diverso invece è stato il tenore dell'esibizione dei danzatori indonesiani: la scuola islamica si è infatti esibita in un ricco repertorio di danze tipiche dell'isola di Sumatra, fra cui anche il ballo decisamente caratteristico delle canne di bambù e un'altra danza dichiarata patrimonio dell'umanità dall'Unesco. Il prossimo appuntamento con i gruppi di Casa Montagna è il 2 luglio nella basilica di Sant'Antonino.

Betty Paraboschi

LABORATORIO DI QUOTIDIANA FELICITÀ

Al Nido Arcobaleno festa di fine anno all'insegna della primavera

Dopo un mese di fervidi preparativi, si è svolta la consueta e attesa festa di fine anno del nido comunale "Arcobaleno" di via Penitenti. Tema scelto questa volta, "La Primavera"; cosicché fiori, famiglie di rondini, lumachine, coccinelle, funghetti hanno valorizzato, in modo davvero simpatico e del tutto originale l'atmosfera festaiola, dal buffet alle tovaglie, dalle pareti agli accessori dei bambini.

Un elogio particolare va alla guardarobiera (e "molto altro") Luciana, sempre propositiva, instancabile e dalle mille idee creative, che ha confezionato i costumi indossati da tutti i bimbi del nido, dai "lattanti" ai "grandi", trasformandoli, con il suo tocco amorevole, in fantastiche creature primaverili: "apette" e fatine dei fiori.

A dare il benvenuto ai fortunati ospiti, un coloratissimo e grandissimo arcobaleno di palloncini magistralmente e pazientemente realizzato dal presidente uscente del comitato di gestione, Laura, alla quale il Nido è particolarmente affezionato e ri-



La maestra premiata al nido Arcobaleno

conoscente per la disponibilità dimostrata in varie occasioni e anche per la partecipazione fortemente attiva alla costruzione della scenografia e dei contenuti stessi della festa. In una cornice davvero magica e piena di sorprese, tra un ricchissimo bouquet di buffet preparato con la risaputa attenzione delle due cuoche Nadia e Lucia, angoli di laboratori curati dalle affezionate educatrici per l'occasione, letture animate dalla bibliotecaria Daniela, simpaticissimi braccia-

li a forma di animaletti per i piccoli creati con i palloncini e o-maggi floreali realizzati con entusiasmo dalla mamma di Victoria per tutti gli adulti, si è inaspettatamente aperta una porta sui sentimenti. Questo, grazie ad un toccante discorso del presidente stesso che ha ribadito la sincera gratitudine e il sentito affetto dei genitori dei bambini della sezione "grandi" nei confronti delle educatrici e di tutto il personale, ringraziando vivamente anche Luigina, Cristina e Francesca per il loro lavoro incessante e sempre professionale.

Ciliegina sulla torta, la consegna di un premio simbolico come "Nido dell'anno" che la storica maestra Gabriella, in rappresentanza dell'intero staff, ha con commovente accolta tra le sue materne mani e mostrato a tutti i presenti.

Un nido davvero familiare questo, dove chiunque sembra sentirsi a casa sua, perché accolto sempre con amore e considerazione, un nido dove anche gli adulti sono stati felici di partecipare ad un coinvolgente girotondo finale, sprizzando affetto e simpatia, mostrando senza timore il fanciullino che si cela in ognuno di noi e lasciandolo divertire, come solo i bambini sanno fare.

RINNOVATO IL CONSIGLIO DIRETTIVO



Una foto di gruppo dei soci dell'Albatros

Pezzani nuovo presidente del circolo velico Albatros

Il Circolo velico Albatros, che dal 1988 a Piacenza promuove la pratica della vela con corsi, uscite, conferenze e incontri, ha di recente rinnovato il suo consiglio direttivo. Presidente è stato eletto Andrea Pezzani, vice è Letizia Camoni, Isa Piva segretaria e consiglieri sono Franco Bozzini e Danilo Fummi.

Nel corso di un incontro serale tra il nuovo direttivo e i numerosi soci Andrea Pezzani si è detto «fiere e onorato di essere il nuovo presidente del Circolo velico Albatros di Piacenza, che pur non essendo

località di mare vanta tantissimi appassionati di quel bellissimo e nobile sport che è la vela. Il primo pensiero è un ringraziamento al presidente uscente Gianni Badini e agli amici del precedente direttivo per quanto hanno fatto».

Il circolo è proprietario di un cabinato di 10 metri di stanza a Fezzano, piccolo paesino nel bellissimo Golfo dei poeti.

«Il primo obiettivo che ci siamo posti come nuovo consiglio direttivo - ha aggiunto Pezzani - è la diffusione e la promozione della pra-

tica della vela. Il circolo organizza corsi teorici e pratici di avviamento alla vela e uscite dimostrative di una giornata e anche weekend o periodi più lunghi per veleggiare bordeggiando lungo le splendide coste liguri verso le Cinque Terre e Portofino. Ma è soprattutto il luogo dove si può mettere in comune la passione per il mare e per le barche. Serate legate a temi velici sono organizzate nella nostra sede di Piacenza nella Casa Comunale delle Associazioni, in via Musso, e sono aperte anche a chi non è socio».

«Euro 2200 al Gruppo Disfagia Ausl Piacenza da Freemind ASD e Gruppo Alpini sezione Carpaneto». E con questo cartello colorato che i protagonisti della terza edizione della "Sei per trenta" hanno annunciato ufficialmente il ricavato della manifestazione ciclistica. A renderlo noto, ieri mattina negli uffici dello sport di Largo Anguissola, i diversi promotori dell'iniziativa: Roberto Sacchetti, presidente Freemind, Marco Fontanella, il dottor Roberto Antenucci, Giorgio Sverzellati, Renato Pera, Alberto Conti, Giovanni Tondelli e Gianni Magnaschi insieme a Luciana Fuochi del Comune di Piacenza. L'evento si è tenuto lo scorso 2 giugno al velopattinodromo di corso Europa e vi hanno preso parte 90 persone, suddivise in dieci squadre, che si sono sfidate sul circuito in una gara di regolarità. Nello stesso giorno si

Disfagia, borsa di studio per giovane logopedista

Offerta all'Ausl grazie al ricavato della terza edizione di "Sei per trenta", evento ciclistico di solidarietà

sono svolte anche delle gare di handbike per gli atleti paralimpici, a cura del Cip di Piacenza. La cifra ricavata, appunto 2.200 euro, è la somma delle iscrizioni e delle vendite degli stand degli Alpini di Carpaneto, che per tutta la giornata hanno fornito cibo e bevande ai partecipanti e ai visitatori appassionati di ciclismo. Un ottimo risultato, come hanno commentato tutti gli organizzatori, a cominciare da Sacchetti: «Per noi è stata una bellissima giornata di sport, grazie al contributo dei volontari abbiamo quindi potuto dare seguito all'edizione dello scorso anno». Quando, con il ricavato ottenuto, è stato acquistato un defibrillatore



Il ricavato - 2.200 euro - è la somma delle iscrizioni e delle vendite degli stand degli alpini di Carpaneto (foto Del Papa)

semiautomatico che in seguito il Progetto Vita di Piacenza ha destinato in uso proprio al velopattinodromo. Quest'anno è invece cambiato il desti-

nario, e l'incasso è andato interamente al Gruppo Disfagia dell'Ausl di Piacenza, guidato dal dottor Antenucci, il quale ha spiegato l'importan-

za «di uno staff che al suo interno conta 30 persone tra medici, infermieri e logopedisti. Con questo denaro abbiamo avuto una mano per por-

tare avanti le nostre attività, in particolare verrà usato per una borsa di studio per un giovane logopedista e per gli studi sulla disfagia, un disturbo che impedisce di deglutire correttamente e che è causa di tante malattie, purtroppo poco conosciute». Un grazie collettivo, infine, alla struttura di corso Europa, che per il terzo anno di fila è diventata teatro della solidarietà. «L'obiettivo è di continuare anche nel 2015 - ha detto Fuochi - mentre per il prossimo settembre dovrebbero già finire i lavori per la nuova pista di allenamento per Mountain Bike, un percorso di 600 metri per gli appassionati».

Gabriele Faravelli